



ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE
IRRIGAZIONI E MIGLIORAMENTI FONDIARI

Ufficio Comunicazione

Sede: Via S. Teresa n. 23 – 00198 Roma
Tel.: 06/844321 – Fax: 06/85863616
E-mail: anbimail@tin.it
Ufficio Comunicazione:
Asterisco Informazioni
Viale Don Sturzo, 65 – 30020 Marcon VE
Tel.: 041/5952495 – Fax: 041/5959224

COMUNICATO STAMPA 14.01.2009

A ROMA CONFERENZA ORGANIZZATIVA TERRITORIALE DEI CONSORZI DI BONIFICA DI LAZIO, MARCHE, ABRUZZO, MOLISE

MASSIMO GARGANO

(Presidente Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni)

“NELL’ITALIA CENTRALE SI REGISTRA UN DIFFUSO FENOMENO DI ABBASSAMENTO DELLE FALDE ACQUIFERE. LA RISPOSTA NON PUO’ CHE VENIRE DA UNA DIVERSA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA. I CONSORZI DI BONIFICA PROPONGONO SOLUZIONI CONCRETE”

“La falda acquifera, che arricchiva il lago di Albano nel Lazio, si è fortemente abbassata al punto da pregiudicare la stessa sopravvivenza dell’habitat lacustre; il rimedio, qui come in molti casi analoghi presenti soprattutto nell’Italia centrale, risiede nel recupero dell’equilibrio ambientale, grazie a modesti interventi infrastrutturali, come quelli indicati dall’ANBI attraverso il Piano Nazionale degli Invasi”: lo ha affermato Massimo Gargano, Presidente dell’Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.), intervenendo alla Conferenza Organizzativa Territoriale delle Unioni Regionali Bonifiche di Lazio, Marche, Abruzzo e Molise, svoltasi a Roma.

“In questo quadro – ha proseguito Gargano – un ruolo primario devono assumere l’acqua e la sua gestione, per la quale il mondo della Bonifica propone soluzioni innovative, immediatamente applicabili per l’ottimizzazione d’uso della risorsa irrigua. Analogamente vanno sviluppate le esperienze di fitodepurazione, nelle quali gli enti di bonifica sono leader, propedeutiche ad una maggior utilizzo delle acque reflue in agricoltura. Forti di queste proposte, i Consorzi devono aprire il confronto sulle concessioni irrigue, determinanti per il futuro dell’economia agricola italiana; così come fondamentali sono le questioni energetiche, per le quali i Consorzi di bonifica si candidano ad essere piattaforme operative per risorse pulite e rinnovabili, quali quelle idroelettriche e fotovoltaiche. E’ questa la rigenerata Bonifica, indicata dalla Conferenza Stato-Regioni ma, ancor di più, dai cambiamenti climatici che, anche in queste ore, stanno mettendo a dura prova il sistema idraulico in alcune zone del Paese.”